



## **Regolamento della Conferenza Provinciale Democratiche dell'Alto Adige/Südtirol**

approvato il 13 marzo 2024

### **TITOLO I - FINALITA'**

#### **Art.1 – Finalità e obiettivi**

1. La Conferenza permanente delle donne democratiche del Trentino.../dell'Alto Adige/Südtirol è un luogo autonomo di incontro e di confronto tra iscritte e non iscritte al Partito Democratico che vi aderiscono e che ne condividano le finalità.
2. È un luogo di elaborazione politica, di progetti di cambiamento e di contrasto alle disuguaglianze che, partendo dalle donne, si rivolgono all'intera comunità, attraverso la promozione di politiche di genere, di pluralismo culturale, di scambio tra generazioni, di formazione politica, di elaborazione di proposte programmatiche, di individuazione di campagne su temi specifici.
3. È il luogo di promozione effettiva di classe dirigente femminile, che attua azioni e strategie per incrementare la partecipazione delle donne alla vita politica, sociale ed economica.
4. È uno spazio aperto alle competenze, ai saperi, alle esperienze delle donne che operano a sostegno di una rete femminile diffusa sui territori, anche nella comunità scientifica e che promuove una partecipazione attiva espressione di autonomia, pluralismo e capacità di mediazione.
5. La Conferenza permanente delle donne democratiche si propone gli obiettivi di:
  - a. rendere effettiva l'applicazione nel Partito Democratico in tutte le sue azioni, interne ed esterne, dei principi di parità di genere, nonché l'adozione di misure di equità e di cittadinanza di genere in tutte le fasi e in tutti gli ambiti settoriali di iniziativa del partito; altresì promuovere una costante verifica delle conseguenze, in merito alla parità di genere, delle azioni politiche, legislative e di governo locale e nazionale;
  - b. rafforzare l'autonomia politica delle donne, nella consapevolezza che la loro presenza nella vita pubblica può produrre cambiamenti culturali, sociali ed economici rilevanti;
  - c. affermare l'approccio di genere sui grandi temi del nostro tempo, in particolare sulla crisi strutturale dell'economia e sulla sostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, sull'organizzazione e qualità del lavoro, sulle politiche complesse e sugli scenari globali che interpellano l'umanità nelle proprie scelte;
  - d. favorire l'incontro e il confronto con e tra le donne della società civile, dei sindacati, delle associazioni di categoria, nonché delle associazioni femminili e femministe, al fine di raccogliere istanze, riflessioni critiche e proposte per costruire un laboratorio politico innovativo nella relazione tra donne iscritte ed elettrici del Partito Democratico, donne impegnate a vari livelli istituzionali, associazioni e gruppi informali;

e. promuovere un'anagrafe delle competenze femminili per la formulazione di proposte di profili e candidature per le nomine in enti e società partecipate a tutti i livelli territoriali.

## **Art. 2 – Partecipazione alla Conferenza delle donne**

1. L'adesione alla Conferenza avviene in forza della esplicita richiesta delle interessate, che sottoscrivono il Regolamento nazionale, in conformità di quanto previsto dallo Statuto nazionale del Partito Democratico ex art. 31 comma 3.

2. Le non iscritte al Partito Democratico che chiedono di aderire alla Conferenza delle Democratiche hanno - in questo ambito - gli stessi diritti e doveri delle iscritte.

4. Non possono aderire alla Conferenza le iscritte ad altri partiti o a formazioni politiche contrapposte al Partito Democratico.

5. La Conferenza si avvale dell'apporto tecnico ed organizzativo degli uffici del Partito Democratico provinciale, presso i quali è tenuta l'anagrafe delle componenti della stessa.

## **TITOLO II - ORGANI E FUNZIONI**

### **Art. 3 – Organi**

1. Sono organi della Conferenza provinciale delle Donne Democratiche:

a. L'Assemblea provinciale

b. La Portavoce provinciale

c. Specifici gruppi di lavoro, utilizzando presenze e competenze anche esterne alla conferenza stessa.

d. Altre forme organizzative e di discussione, decise di volta in volta, utili al raggiungimento delle finalità e gli obiettivi di cui all'art.1 del presente regolamento.

### **Art. 4 – Assemblea provinciale**

1. L'assemblea provinciale è composta da tutte le iscritte e ne sono componenti di diritto le componenti dell'Esecutivo provinciale, le amministratrici elette in liste del PD, se aderenti alla Conferenza e per la durata della stessa, l'assemblea individua eventuali invitate permanenti.

2. La durata dell'assemblea è di quattro anni, di norma in relazione al rinnovo della Conferenza nazionale delle Donne Democratiche.

3. L'assemblea provinciale si riunisce, in presenza o in modalità a distanza, su convocazione della portavoce, per discutere e approvare gli orientamenti politici e programmatici e per definire il piano di attività, che concorre all'iniziativa politica del Partito Democratico.

4. L'assemblea si riunisce, inoltre, quando è fatta richiesta motivata da almeno un quarto delle sue componenti.

6. La convocazione deve avvenire con almeno sette giorni di anticipo, a mezzo posta elettronica, salvo il caso d'urgenza, da motivare nel testo della convocazione medesima.

7. Le decisioni dell'assemblea sono assunte a voto palese, salvo che non sia espressamente richiesto il voto segreto da parte di almeno un quinto delle presenti, e sono adottate a maggioranza delle presenti.

### **La Portavoce Provinciale**

1. La Portavoce, eletta dall'assemblea provinciale a scrutinio segreto, rappresenta la Conferenza Provinciale, dura in carica quattro anni e cessa automaticamente alla scadenza del mandato, oppure quando vengono meno le condizioni richieste all'atto dell'adesione.

2. L'assemblea che elegge la Portavoce è composta da coloro che hanno chiesto di aderire entro 10gg. prima della data fissata per l'elezione.

3. La Portavoce convoca e presiede l'Assemblea provinciale.

4. La Portavoce della Conferenza fa parte della segreteria provinciale del Partito Democratico.

5. La portavoce non può essere rieletta oltre il secondo mandato.

### **Art. 5 - Elezione della Portavoce provinciale**

1. L'elezione della Portavoce sarà organizzata e supervisionata da un Comitato di garanzia eletto dall'assemblea al momento della convocazione assembleare composto da tre persone.

2. La candidatura a Portavoce provinciale si formalizza attraverso la presentazione di una Piattaforma politico-programmatica che deve essere sottoscritta da almeno il 10% delle componenti dell'Assemblea provinciale e presentata alla/al Segretaria/o Provinciale del Partito Democratico almeno 7 giorni prima della data della elezione.

A tale scopo gli uffici del PD territoriale garantiscono la massima pubblicità nei confronti delle aderenti di ogni candidatura, rendendo pubbliche le piattaforme e garantendo la possibilità della raccolta delle firme.

3. Risulta eletta a Portavoce chi ottiene la maggioranza assoluta delle presenti.

4. Se nessuna candidatura ottiene la maggioranza assoluta, si procede al ballottaggio tra le prime due.

### **Art.6 - Risorse economiche e strumentali**

1. Le risorse economiche e strumentali della Conferenza provinciale sono costituite da:

a. finanziamenti dal Partito Democratico provinciale in forza dell'art.3 comma 3 dello Statuto nazionale;

b. eventuali contributi attribuiti da soggetti pubblici e privati al Partito Democratico provinciale, destinati alla Conferenza delle Donne Democratiche;

c. rete telematica e servizi del Partito Democratico nazionale e provinciale.

#### **Art.7 - Conferenza regionale**

1. In determinate occasioni, su proposta delle portavoci provinciali di Trento e di Bolzano, le due Assemblee provinciali si riuniscono in seduta congiunta per condividere l'organizzazione e la realizzazione di momenti di approfondimento politico, seminari interni o eventi pubblici.

### **TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art.8 - Modifiche al regolamento**

1. Il Presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea provinciale, previa maggioranza assoluta delle aventi diritto.

#### **Art.9 - Norme transitorie e finali**

Per quanto non regolamentato dal presente Regolamento si applicano i principi e le norme dello Statuto Nazionale del Partito Democratico.